



CITTÀ DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DIREZIONE 1 - SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE
AREA 3 - ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO DEPENALIZZAZIONE

ORDINANZA DI INGIUNZIONE N° 377 DEL 03 AGOSTO 2017

IL DIRIGENTE

VISTO il verbale di illecito amministrativo N° **33/16** del 19/03/2016, notificato il 22/04/2016, emesso dal Corpo di Polizia Municipale di Alcamo a carico della società **MESSANA SAVERIO S.R.L.**, legale rappresentante sig. Messina Vincenzo nato OMISSIS....., che gestisce l'impianto di distribuzione di carburanti "**MOIL**" sito in Alcamo nel Piano Santa Maria n.77, con sede legale OMISSIS....., a seguito di accertamento effettuato in data 18/03/2016 alle ore 18.00, per la violazione **dell'art. 51 della L. n° 99/2009**, sanzione prevista dall'art. 22 comma 3 del D.Lgs114/98 e s.m.i. (non effettuava la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico dei prezzi carburanti di vendita al pubblico praticati);

ACCERTATO che nel verbale di accertamento della violazione è stata determinata a carico del trasgressore la sanzione amministrativa di € 1.032,00 pari al doppio del minimo (da un minimo di € 516,00 ad un massimo di € 3.098,00), ai sensi dell'art. 16 legge 689/81, più € 14,00 per spese di notifica e di procedimento;

RILEVATO che sono stati rispettati i termini e le formalità delle contestazioni o notificazioni;

ACCERTATO che NON sono stati presentati scritti difensivi e documenti e che NON è stata chiesta l'audizione personale, ex art.18 c. 1° Legge 689/81;

VISTA la nota Reg. Uff. U. 0020417 del 27.01.2016 del Ministero dello Sviluppo Economico, con cui venivano segnalati i distributori di carburanti non ancora registrati al sito "osserva prezzi", o, pur essendo registrati, non risultavano adempienti agli obblighi di comunicazione ex art. 51 L. 99/2009, tra i quali anche l'impianto della ditta MESSANA SAVERIO S.R.L., gestito dal signor Messina Vincenzo;

VISTO l'accertamento effettuato dal personale del Corpo di Polizia Municipale di Alcamo in data 18/03/2016 presso il distributore di carburanti ad insegna "**MOIL**" sito in Alcamo nel Piano Santa Maria n.77,

VISTA la verifica effettuata dal personale del Corpo di Polizia Municipale di Alcamo in data 19/03/2016 nel sito del MISE – Osservaprezzi, ove non si è riscontrata alcuna comunicazione prezzi carburanti per l'impianto di che trattasi;

RITENUTO pertanto che nel caso di specie si ravvisano sufficienti elementi che concretizzano la violazione dell'art. 51 della L.R. n° 99/2009, infatti la società MESSANA SAVERIO S.R.L., di cui è legale rappresentante il sig. Messina Vincenzo, al momento del sopralluogo non aveva effettivamente comunicato al MISE i prezzi dei carburanti praticati, comunicazione che va effettuata ad ogni variazione di prezzo e con cadenza almeno settimanale;

RITENUTO di dover procedere alla determinazione della somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, applicando il doppio del minimo;

VISTA la Legge 24/11/1981 n°689;

VISTA la Legge Regionale n° 99/09;

VISTO D.Lgs114/98;

DISPONE

Di accertare la violazione da parte della società **Messana Saverio S.R.L.**, e per essa al suo legale rappresentante sig. **Messana Vincenzo**, dell'obbligo di cui all'art. 51 della L. n° 99/2009 e pertanto dispone di irrogare al trasgressore sopra generalizzato la sanzione amministrativa di € 1.032,00 per la violazione sopra descritta più € 14,00 per diritti di notifica e di procedimento.

INGIUNGE

Alla predetta società **Messana Saverio S.R.L.**, e per essa al suo legale rappresentante sig. **Messana Vincenzo**, nato OMISSIS....., che gestisce l'impianto di distribuzione di carburanti "MOIL" sito in Alcamo nel Piano Santa Maria n.77, con sede legale OMISSIS....., di versare la somma di € 1.032,00 oltre € 14,00 per diritti di notifica e di procedimento per un totale di € **1.046,00** (millequarantasei/00) entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante versamento in **c.c.p. n° 262915**, oppure alle seguenti coordinate bancarie "Postali" IT 71Z0760116400000000262915, ovvero, coordinate bancarie "UniCredit s.p.a." IT 31P 0200881782000300683847, intestato al Comune di Alcamo precisando nella causale: Direzione 1 Sviluppo Economico e Territoriale Area 3 Attività Produttive, numero e data dell'ordinanza-ingiunzione e l'indicazione che la somma versata dovrà essere introitata al capitolo 1390/30 << *Sanzioni amministrative per le violazioni in materia di Regolamenti comunali, Ordinanze e altre norme di legge*>> del bilancio comunale dell'esercizio in corso e, successivamente **consegnare/inviare copia dell'avvenuto pagamento presso lo Sviluppo Economico e Territoriale Area 3, ufficio Depenalizzazione**, del Comune di Alcamo sito in Via Ten. Vito Manno n° 20.

A richiesta dell'interessato, il pagamento della somma complessiva potrà essere rateizzato ai sensi dell'art. 26 Legge 689/81.

Nel caso di mancato pagamento, si procederà all'applicazione del procedimento di riscossione di cui all'art. 27 della legge n° 689/81.

Si dà notizia che avverso l'ordinanza-ingiunzione, che costituisce titolo esecutivo, può essere proposta opposizione davanti al **Giudice di Pace di Alcamo** entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente atto.

Di disporre, ai fini dell'art.179 TUEL, l'accertamento della somma di € 1046,00 sul bilancio 2017, cod. trans. elementare 3.2.2.1.01, cap.1390/30, con esigibilità 2017.

L'Ufficio messi del Comune di ALCAMO è incaricato della notifica.

Il presente atto viene comunicato via E-Mail alla Direzione 6.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Istruttore Amministrativo
F.to Angela Maria La Monica

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Vito Antonio Bonanno